



ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
BOLOGNA

Bologna, 09 agosto 2024

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTE DI PRIMA FASCIA**  
**RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI**  
**PREVISTI DALL'ART. 59, COMMA 9-TER, DEL D.L. N. 73/2021**  
**ABAV02 TECNICHE DELL'INCISIONE - GRAFICA D'ARTE**

**LA DIRETTRICE**

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *“Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”*;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante *“Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”*;
- VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, *“Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”*;
- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Accademia di Belle Arti di Bologna approvato con Decreto n. 49 del 19/03/2004;
- VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370 *“Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”*;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter in tema di pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale Unico del Reclutamento con esonero dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
BOLOGNA

- VISTO** il D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTI** i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *“Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica”*, e *“Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”*;
- VISTO** il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, *“Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508”* e i relativi decreti attuativi;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTO** il decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 89, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademie di Belle Arti e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il Decreto ministeriale 30 settembre 2009, n. 123 con il quale sono stati definiti gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di primo livello delle Accademie di Belle Arti e le corrispondenze tra le attuali classi di concorso e di settore artistico-disciplinare;
- VISTO** il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, *“Codice dell'ordinamento militare”*, e in particolare gli articoli 678 e 1014;
- VISTO** il D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTO** l'art. 37 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante *“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”*;
- VISTO** il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** l'articolo 73, comma 14, del Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
BOLOGNA

- VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l’articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell’articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO** il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l’articolo 22-bis;
- VISTA** la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”* e, in particolare, l’art. 3;
- VISTO** il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;
- VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1 *“Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette”*;
- VISTO** il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l’articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l’altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l’ausilio di strumentazione informatica e con l’eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;
- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, con riferimento ai disturbi specifici dell’apprendimento (c.d. *“DSA”*), convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29/07/2021, n. 108, in particolare l’art. 64-bis, comma 3;
- VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante *“Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”*;
- VISTO** il D.L. 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l’art. 6, c. 4-ter, il quale prevede che *“per l’anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell’università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all’art. 14, comma 4- quater, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all’articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell’art. 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall’entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*;
- VISTA** la nota M.U.R. Prot. n. 1921 del 16 febbraio 2023, avente ad oggetto *“Accreditamento al Portale unico del reclutamento per le assunzioni a tempo determinato e indeterminato. Chiarimenti e indicazioni operative”*



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per l'attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- VISTO** il D.P.R. del 16 giugno 2023 n. 82, Regolamento recante modifiche al D.P.R. 09/05/1994 n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- VISTI** i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018, il C.C.N.L. economico "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 6 dicembre 2022 e il C.C.N.L. del 18.01.2024 per il triennio 2019-2021;
- CONSIDERATO** che, per l'anno accademico 2024/2025, il reclutamento dei docenti a tempo indeterminato rimane disciplinato dall'art. 6 comma 4-ter del D.L. n. 198/2022 - in combinato disposto con l'art. 59 comma 9-ter del D.L. n. 73/2021, come introdotto dall'art. 11 del D.L. n. 69/2023 - in quanto il D.P.R. 24 aprile 2024 n. 83, recante il nuovo Regolamento in materia di reclutamento del personale AFAM, si applica a partire dall'anno accademico 2025/2026;
- VISTI** i trasferimenti disposti con Decreto M.U.R. n. 9005 del 24 giugno 2024;
- VISTA** la ripartizione delle facoltà assunzionali relative ai Docenti per il 2024/2025, disposta con Decreto Dirigenziale M.U.R. n. 9114 del 25/06/2024;
- VISTA** la nota M.U.R. Prot. n. 9115 del 25 giugno 2024 "Reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2024/2025" in particolare la fase *Procedure ex art. 59 DL 73/2021 ("Concorsi riservati")*;
- VISTA** in particolare, la facoltà assunzionale assegnata, per il 2024/2025, all'Accademia di Belle Arti di Bologna, pari a n. 1 docente;
- VISTA** la Delibera del Consiglio Accademico n. 31/2024 del 19/07/2024, che definisce l'utilizzo della facoltà assunzionale ricevuta, per indire il bando riservato alla disciplina ABAV02 Tecniche dell'Incisione – Grafica d'arte;
- CONSIDERATO** l'assenza di candidati nelle graduatorie nazionali;
- VERIFICATO** che il posto risulta ad oggi vacante;
- CONSIDERATO** che occorre pertanto procedere con selezione pubblica, per titoli ed esami, secondo le modalità previste dal citato D.M. 29/03/2023 n. 180 in quanto compatibili con l'art. 59, comma 9-ter del D.L. n. 73/2021;
- CONSIDERATA** la necessità di bandire un concorso riservato al fine di garantirne un celere svolgimento e il conseguente ordinato avvio dell'anno accademico 2024/2025,

### DECRETA

#### Art. 1 - Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:



ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
BOLOGNA

Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratoria	Campi disciplinari
ABAV02	Tecniche dell'Incisione - Grafica d'Arte	Descrizione da DM 89/2009	- Tecniche dell'incisione - Grafica d'arte - Litografia - Serigrafia - Tecniche dell'incisione calcografica - Tecniche calcografiche sperimentali - Stampa d'arte - Xilografia - Illustrazione - Editoria d'arte

2. La sede di servizio del posto (uno) messo a concorso di cui al comma 1 è presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.
3. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

**Art. 2 - Requisiti generali e specifici di ammissione**

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
  - a) cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure cittadini titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
  - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
  - c) godimento di diritti civili e politici;
  - d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
  - e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
  - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
  - c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:
  - avere maturato, a decorrere dall'anno accademico 2016/2017 (dal 1° novembre 2016) e fino all'anno accademico 2023/2024 incluso (periodo valido calcolato fino al giorno di presentazione dell'istanza di partecipazione), **almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, presso le istituzioni AFAM statali**, nei corsi previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 (riformato con D.P.R. 82/2024), ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, o in istituzioni europee di pari livello. Tale servizio deve essere stato svolto per **almeno un anno nel settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura e presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna**.  
Questi requisiti devono essere necessariamente presenti entrambi.
4. I titoli di servizio indicati quale requisito specifico di ammissione alla procedura selettiva potranno essere indicati anche per le valutazioni di cui al successivo art. 8. Il requisito deve essere posseduto al termine della presentazione dell'istanza di partecipazione, per cui non sono conteggiabili i giorni di contratto relativi all'a.a. 2023/24 previsti da tale momento in avanti.
5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3 del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio (computando anche esami e diplomi) con contratto a tempo determinato o con contratto ex art. 273 del D.Lgs. 297/1994, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica
6. Non possono partecipare alla procedura:
  - a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
  - b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
  - c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  - d) coloro che hanno subito un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
  - e) soggetti già appartenenti ai ruoli statali della docenza AFAM;
  - f) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando;
  - g) soggetti che abbiano presentato domanda di partecipazione o abbiano già partecipato ad altri analoghi "concorsi riservati" banditi da altre Istituzioni Afam.
7. Ciascun candidato può partecipare a un solo concorso riservato, in un'unica Istituzione. Sarà cura dell'Istituzione acquisire una dichiarazione in tal senso, specificando nel bando che la partecipazione a più concorsi riservati è causa di decadenza, per violazione di legge, da tutti i concorsi riservati.
8. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

### **Art. 3 - Costituzione della graduatoria ed elenco idonei**

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a **100 (cento)**.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
  - a) Titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: **massimo punti 30** (trenta);
  - b) Prove d'esame: **massimo punti 70** (settanta).L'idoneità verrà attribuita ai candidati che ottengono un punteggio totale non inferiore a **60/100**.
3. Accedono alla prova d'esame i candidati che hanno conseguito una votazione pari o superiore a 18/30 nella valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali di cui al comma 2, lett. a). La prova d'esame per essere valida deve ottenere un punteggio pari o superiore a 42/70 punti di cui al comma 2 lett. b).
4. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito del concorso. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte del candidato vincitore, l'Istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
5. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo non potrà in nessun modo essere utilizzato da Istituzioni diverse da quella che ha indetto la procedura.

### **Art. 4 - Modalità e termini per la presentazione delle domande**

1. La domanda di ammissione potrà essere presentata esclusivamente per via telematica dal sito Internet **CINECA** all'indirizzo <https://concorsiafam.cineca.it/> **entro le ore 16:00 del 2 settembre 2024** sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diverse da quella sopra indicata non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
2. La domanda corredata dalle dichiarazioni sostitutive deve essere presentata con le modalità telematiche previste dal comma 1, unitamente alla documentazione di cui al successivo art. 5.
3. Nel modulo elettronico di presentazione della domanda devono essere riportati:
  - a) nome e cognome;
  - b) sesso;
  - c) data e luogo di nascita;
  - d) nazionalità;
  - e) codice fiscale;
  - f) residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
  - g) i recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
  - h) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2, in particolare l'indicazione dei tre anni accademici di insegnamento di cui all'art. 2, c. 3 lett. a);
  - i) di essere cittadino Italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato);
  - j) di godere dei diritti civili e politici;
  - k) di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
  - l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- m) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- n) di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
- o) di non essere in servizio a tempo indeterminato presso una delle istituzioni statali dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di cui alla L. 508/1999;
- p) di non aver presentato domanda di partecipazione o di non aver già partecipato ad altri analoghi "concorsi riservati" banditi da altre Istituzioni Afam;
- q) di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda.
4. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC a [protocollo@pec.ababo.it](mailto:protocollo@pec.ababo.it).  
L'Istituzione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.
5. La presentazione delle domande dovrà essere effettuata **esclusivamente** per via telematica sul sito internet <https://concorsiafam.cineca.it/> previa registrazione o autenticazione con credenziali SPID. Solo in caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.  
Il candidato potrà modificare, integrare, ritirare e/o produrre nuova domanda fino alla data di scadenza per l'invio della stessa; domande lasciate in "bozza" e non presentate definitivamente sulla piattaforma CINECA, non saranno prese in considerazione. L'Accademia, con l'ausilio e per il tramite dei tecnici della Piattaforma CINECA, garantirà un servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda.  
Il supporto tecnico CINECA risponde dalle ore 09:00 alle ore 17:00 nei giorni feriali.  
Per informazioni di natura amministrativa si riporta il seguente contatto: [protocollo@ababo.it](mailto:protocollo@ababo.it)  
In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma che ne impedisca l'utilizzazione, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.
6. La documentazione comprovante i requisiti di partecipazione, i titoli ai fini dell'attribuzione del punteggio e gli eventuali titoli di riserva, precedenza e/o preferenza dovrà essere esibita o consegnata solo a seguito di richiesta della Commissione o del responsabile del procedimento ed entro il termine massimo di 15 giorni dalla richiesta a pena di esclusione dalla procedura. L'Accademia di Belle Arti di Bologna si riserva la possibilità di regolarizzare antecedentemente allo svolgimento della prova concorsuale le domande recanti inesattezze o vizi di forma sanabili.
7. Ai fini della partecipazione al bando, il candidato dovrà allegare il pdf della ricevuta di pagamento generata dal sistema PagoPA nella sezione Domanda di ammissione e dichiarazioni - Ricevuta di pagamento del contributo:  
€ 10,00 da versare tramite il sistema PagoPA collegandosi a <http://pagamentispontanei.serviziienti.it/Ababo> alla voce **Contributi Bando Docenti** specificando la causale "Contributo concorso riservato ABAV02 - Nome e Cognome" come da Decreto Dirigenziale MUR n. 8218 del 06/06/2024.
8. Il responsabile del procedimento amministrativo per la fase istruttoria, è il Dott. Marco Bronzi ([marco.bronzi@ababo.it](mailto:marco.bronzi@ababo.it)); per quanto concerne le ulteriori fasi, ad eccezione di quelle di competenza della Commissione giudicatrice, il responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, Dott.ssa Vittoria Aversa ([vittoria.aversa@ababo.it](mailto:vittoria.aversa@ababo.it)).



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

### **Art. 5 - Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria**

1. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali che devono essere posseduti entro la data di presentazione dell'istanza di partecipazione.
2. I titoli di servizio possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) della graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
3. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
4. I titoli relativi alla preferenza o precedenza nella graduatoria, in caso di parità di punteggio, devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. I titoli preferenziali sono elencati nell'allegato A.
5. I candidati in possesso di un titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alla procedura concorsuale, laddove in possesso del decreto di equipollenza o di riconoscimento rilasciato dal Ministero dell'università e della ricerca ovvero da un'Istituzione di alta formazione competente, riportandone gli estremi nella domanda.
6. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

### **Art. 6 - Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura**

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4 o con modalità diverse da quella telematica.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. Per le domande chiuse ed inoltrate attraverso la piattaforma telematica CINECA di cui all'art. 4, l'esclusione è disposta, a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione, dalla Direttrice dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato telematicamente al candidato interessato a mezzo PEC.

### **Art. 7 - Commissione**

1. La Commissione giudicatrice è composta da un docente, con funzioni di presidente, individuato dalla Direttrice, in servizio di ruolo presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, appartenente al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine. In caso di impossibilità all'individuazione tra il personale interno dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, il docente verrà individuato tra i docenti di ruolo in servizio presso una istituzione AFAM. La Commissione sarà inoltre formata da due docenti di ruolo in servizio presso altre istituzioni AFAM o in quiescenza da meno di due anni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la Commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al D.M. 180/23, verranno individuati, con congrue e ampie motivazioni, il commissario interno e/o i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.
3. I docenti esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico né possono appartenere al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).
4. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, via delle Belle Arti 54, 40126 Bologna con data e orario che verranno successivamente comunicati tramite pubblicazione sul sito [www.ababo.it](http://www.ababo.it). La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 8, che si avvarrà del supporto del personale dell'Accademia di Belle Arti. Laddove data e/o orario dovessero subire variazioni, le stesse verranno tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.
5. Considerato il principio di pari opportunità, la Commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto tra i sei nomi, avendo cura, laddove il commissario interno ed il primo estratto siano dello stesso genere, di scartare gli eventuali estratti successivi di tale genere finché non sia estratto un componente del genere mancante.
6. Ai componenti della Commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs 165/2001. Non possono, inoltre, far parte della Commissione i componenti delle RSU dell'istituzione che bandisce il concorso.
7. La Commissione è nominata con decreto della Direttrice e il provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e sul portale dei concorsi AFAM.
8. Le eventuali dimissioni di un componente della Commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte della Direttrice.
9. In caso di dimissioni di un commissario esterno, si dovrà procedere alla sua sostituzione mediante nuovo sorteggio entro una lista di sei nominativi con le medesime caratteristiche e modalità di cui ai commi 4 e 5 del presente articolo. Se il dimissionario è il docente nominato dalla Direttrice, quest'ultima nominerà un nuovo docente al suo posto.
10. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

11. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 8 e prima dello svolgimento delle prove di cui all'art. 9. L'accesso alle prove è consentito ai candidati che ottengono un punteggio totale dei titoli di cui al periodo precedente non inferiore a 18/30.
12. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, designerà come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.
13. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito dell'istituzione prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
14. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 9, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.

### **Art. 8 - Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali**

Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione giudicatrice sulla base dei seguenti criteri:

#### **TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 12 punti)**

servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2016/2017 (1° novembre 2016) e fino alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, <b>svolti presso le istituzioni AFAM</b> nei corsi previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	<b>4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12</b>
---	--

- Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla Tabella A, del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto **almeno 180 giorni di servizio (computando anche esami e diplomi) con contratto a tempo determinato o con contratto ex art. 273, D.Lgs. 297/1994**, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguente a una procedura selettiva pubblica.  
Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.
- Ai fini dell'accertamento dei requisiti della Tabella A, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte **almeno 125**



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

**ore di insegnamento**, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato in giorni	
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00
Servizio prestato in ore	
Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 50 a 74 ore	Punti 1,60
Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

### TABELLA B - TITOLI ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

B1 - Titoli di studio	
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	<b>1,5 punti</b> per ogni titolo
2) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	<b>3 punti</b> per ogni dottorato
3) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute,	<b>1 punto</b> per ogni titolo



ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
BOLOGNA

compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	
--	--

\* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

<b>B2 - Attività didattica ulteriore a quella valutata nella TABELLA A*</b>	<b>Max 3 punti</b>
---	--------------------

\*Il servizio prestato verrà valutato alla data di scadenza di presentazione della domanda come previsto all'art. 5, comma 2.

- Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla TABELLA B2 "Attività didattica ulteriore a quella valutata nella TABELLA A", per anno accademico si considera l'aver svolto **almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione** di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico.

Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

- Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla TABELLA B "Attività didattica ulteriore a quella valutata nella TABELLA A", per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte **almeno 125 ore di insegnamento**, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla TABELLA B2 avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

<b>Servizio prestato presso le Istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. SERVIZIO PRESTATO, PER DISCIPLINE AFFERENTI AL BANDO, PRESSO UNIVERSITÀ STATALI E NON STATALI LEGALMENTE RICONOSCIUTE, NONCHÉ IN ISTITUZIONI ESTERE DI LIVELLO EQUIVALENTE A QUELLE ITALIANE DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA.</b>	
<b>Servizio prestato in giorni</b>	
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
<b>Servizio prestato in ore</b>	
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
BOLOGNA**

Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00
<b>Servizio prestato presso le Istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. SERVIZIO PRESTATO, PER DISCIPLINE NON AFFERENTI AL BANDO, PRESSO UNIVERSITÀ STATALI E NON STATALI LEGALMENTE RICONOSCIUTE, NONCHÉ IN ISTITUZIONI ESTERE DI LIVELLO EQUIVALENTE A QUELLE ITALIANE DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA.</b>	
<b>Servizio prestato in giorni</b>	
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
<b>Servizio prestato in ore</b>	
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva);
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva).

<b>B3 - Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 18</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Esposizioni (personali e collettive) di rilevanza (in particolare se internazionale e nazionale), presso musei, fondazioni, enti pubblici, gallerie e relative pubblicazioni con codice ISBN;</li><li>- Conseguimento di premi e riconoscimenti; esperienze di direzione artistica, in particolare se di rilevanza internazionale e nazionale;</li><li>- Pubblicazioni (monografiche e collettive) edite da case editrici nazionali attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale;</li><li>- Saggi e articoli editi presso riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; partecipazione a comitati editoriali;</li></ul>	Presentazione massima di 20 (venti) titoli



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

<ul style="list-style-type: none"><li>- Curatela di esposizioni e manifestazioni internazionali e nazionali (monografiche o collettive) con relativa pubblicazione e codice ISBN; curatela di esposizioni presso gallerie e spazi pubblici, con relativa pubblicazione e codice ISBN;</li><li>- Curatela di convegni, conferenze, seminari, workshop con relative pubblicazioni e codice ISBN; partecipazione a convegni, conferenze, seminari, workshop in qualità di relatore con relativa pubblicazione e codice ISBN;</li><li>- Attività di regia, progettazione, realizzazione di scenografie e spettacoli teatrali presso Enti e istituzioni pubbliche nonché private con relativa documentazione;</li><li>- Produzione di trasmissioni televisive; di film, documentari, video; progettazione e realizzazione di interventi e installazioni audiovideo;</li><li>- Progettazione di studi e campagne di comunicazione, con documentazione inerente alle attività svolte; progetti di design del prodotto con documentazione relativa;</li><li>- Ulteriore esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso;</li></ul>	
---	--

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 7, previa predeterminazione dei relativi criteri, considerando l'importanza del contesto performativo nel quale l'evento si è svolto.

### **Art. 9 - Prove d'esame**

1. Le prove di esame consisteranno in:

- a) una prova pratica scritta o scritto-grafica;
- b) una prova didattica a carattere teorico.

**La prima prova pratica** è volta all'accertamento delle competenze e delle conoscenze del candidato/o in relazione alla tipologia di insegnamento e alla declaratoria del settore artistico disciplinare oggetto di selezione. La prova scritta o scritto-grafica ha una durata di 120 minuti, in base ad un argomento sorteggiato seduta stante dalla Commissione.

**La seconda prova didattica** a carattere teorico è volta ad accertare le competenze didattiche del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare. La prova consiste nella presentazione di una lezione, riferita ad un argomento elaborato dalla Commissione e sorteggiato dal candidato 24 ore prima della prova orale. La durata totale della prova è di massimo 45 minuti, di cui 30 minuti per la lezione e 15 minuti di un colloquio interdisciplinare con risposte a domande.

1. In entrambe le prove il punteggio massimo attribuibile è di 35 (trentacinque) punti, ognuna delle prove si intende superata con un **punteggio minimo di 21/35**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.
2. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 70 (settanta) punti e il **punteggio minimo è di 42/70**.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

3. Per ciascuna prova d'esame di cui al comma 1 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento.
4. L'idoneità verrà attribuita ai candidati che otterranno un **punteggio totale non inferiore a 60/100** (dato dalla somma del punteggio di cui agli artt. 8 e 9), di cui almeno 18/30 per i titoli e almeno 21/35 in ciascuna delle prove d'esame.
5. Con successivo provvedimento verrà pubblicato il diario delle prove d'esame sul Portale del Reclutamento InPA, al link <https://www.inpa.gov.it/>, nonché nell'Albo Online del sito web istituzionale <https://www.ababo.it> almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.
6. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva e tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo [protocollo@pec.ababo.it](mailto:protocollo@pec.ababo.it) almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.
7. Le prove pratiche e/o orali sono pubbliche.
8. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

### **Art. 10 - Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei**

1. terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.  
La Commissione formula inoltre l'elenco dei candidati idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio.
2. Con provvedimento della Direttrice dell'Accademia di Belle Arti verrà approvata la graduatoria di merito provvisoria data dalla somma dei punteggi dei titoli di servizio, titoli artistici culturali e professionali nonché delle prove d'esame. La Direttrice dell'Accademia di Belle Arti, inoltre, approverà l'elenco degli idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio. Detto provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Accademia [www.ababo.it](http://www.ababo.it) con valore di notifica a tutti gli effetti.
4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta alla Direttrice, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere inviata all'indirizzo [protocollo@pec.ababo.it](mailto:protocollo@pec.ababo.it).
5. Decorsi i termini di cui sopra, La Direttrice procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di 2 anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

### **Art. 11 - Stipula del contratto**

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore disciplinare di cui all'art. 1, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sez. Afam vigente per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 e con le modalità di cui ai commi successivi.
2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. La Direttrice può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il deponimento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.
3. La Direttrice, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.
4. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà comunicato a mezzo PEC. Da tale comunicazione decorreranno 48 ore per l'accettazione o la rinuncia dell'incarico. La rinuncia all'incarico conferito comporta il deponimento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.
5. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra la Direttrice dell'Istituzione e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.
6. Si precisa che la mancata consultazione da parte dell'interessato della propria area riservata esonera l'Amministrazione da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi comunicato. Gli avvisi e le comunicazioni inviati nell'area riservata dell'interessato hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei docenti inclusi in graduatoria e interpellati nell'elenco idonei.
7. La mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o la mancata stipula del contratto a tempo indeterminato entro i termini sopra indicati, in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.
8. Qualora risultino ancora posti disponibili, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo all'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. La mancata espressione di volontà da parte del candidato in elenco sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria.

### **Art. 12 - Ricorsi**

Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

### **Art. 13 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e del Regolamento UE 679/2016, l'Accademia di Belle Arti di Bologna è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite del Consorzio CINECA, via Magnanelli n. 6/3, 40033, Casalecchio di Reno, Bologna. I Responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nel Direttore del CINECA e nella Direttrice dell'Accademia di Belle Arti.

### **Art. 14 - Norme finali**

1. L'allegato al presente bando costituisce parte integrante dello stesso.
2. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).
3. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Bologna ([www.ababo.it](http://www.ababo.it)) e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) in particolare: bando di concorso, nomina della Commissione, graduatoria definitiva.
4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Bologna con valore di notifica.

La Direttrice  
Prof.ssa Cristina Francucci



## ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

### ALLEGATO A - Preferenze e precedenza

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lett. r), e comma 3, lett. a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.
2. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5, DPR 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
  - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
  - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - e) gli orfani di guerra;
  - f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
  - g) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - h) i feriti in combattimento;
  - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
  - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  - o) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - p) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  - q) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - r) gli invalidi e i mutilati civili;
  - s) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
  - t) coloro che sono nella condizione prevista dal Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, art. 73, comma 14.
3. A parità di merito e di titoli, ai sensi dell'art. 5, DPR 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:
  - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche. Costituisce inoltre titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98;
  - c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998.